



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per lo sviluppo

2013/2034(INI)

4.3.2013

PROGETTO DI PARERE

della commissione per lo sviluppo

destinato alla commissione per gli affari esteri

sulla raccomandazione destinata al Consiglio riguardante la 68^a sessione
dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite
(2013/2034(INI))

Relatore per parere: Krzysztof Lisek

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per lo sviluppo invita la commissione per gli affari esteri, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

Sviluppo sostenibile

1. riconoscere il legame fra l'accesso all'energia e all'acqua, l'utilizzo sostenibile dei suoli, l'efficienza delle risorse naturali e la mitigazione del cambiamento climatico nel quadro di sviluppo;
2. promuovere l'accesso universale all'acqua e a servizi energetici accessibili e sostenibili, poiché essi costituiscono fattori chiave di eliminazione della povertà e crescita inclusiva;
3. contribuire alla sicurezza alimentare dei paesi in via di sviluppo intervenendo sulle cause strutturali della fame, sulla malnutrizione e sulla volatilità dei prezzi alimentari, nonché aumentando gli aiuti pubblici allo sviluppo (APS) e gli investimenti in agricoltura;

Quadro di sviluppo post 2015

4. chiedere che, nei lavori di preparazione del quadro relativo agli obiettivi di sviluppo del millennio (OSM) post 2015, si tenga conto dei seguenti elementi:
 - a) nel nuovo quadro deve conservare la priorità l'eliminazione della povertà, unitamente alla lotta alle disuguaglianze;
 - b) sono importanti l'adozione di un approccio basato sui diritti umani e la promozione della democrazia e di istituzioni responsabili, con i parlamenti che svolgano il ruolo a loro proprio nei processi democratici;
 - c) l'efficienza dello sviluppo, in cui rientrano la coerenza delle politiche per lo sviluppo stesso e l'efficienza degli aiuti (compreso un miglior coordinamento dei donatori), deve essere oggetto di maggiore attenzione;

Finanziamento per lo sviluppo

5. mantenere l'impegno a destinare, in un futuro quadro, una quota minima dello 0,7% del reddito nazionale lordo (RNL) agli APS;
6. utilizzare meccanismi di finanziamento innovativi per il nuovo quadro quali i partenariati pubblici-privati, la combinazione di sovvenzioni e prestiti nonché la mobilitazione di risorse nazionali, aiutando i paesi in via di sviluppo ad attuare riforme fiscali e a potenziare la lotta alla corruzione, ai flussi finanziari illeciti e all'evasione fiscale;

Pace e sicurezza

7. migliorare il collegamento fra i soccorsi d'emergenza, la ricostruzione e lo sviluppo nonché potenziamento del coordinamento fra gli attori umanitari e dello sviluppo, al fine di garantire la continuità degli aiuti e rafforzare la resilienza, la cui necessità è posta in luce

dalle ricorrenti crisi alimentari nella regione del Sahel e nel Corno d'Africa;

8. adottare provvedimenti volti a garantire tanto il rispetto dei principi umanitari quanto l'accesso umanitario a milioni di persone bisognose in tutto il mondo ma, segnatamente, in Siria e in Mali.